



Foglio d'istruzioni sulla legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV)

Questo foglio informativo è destinato a tutte le donne che sono state direttamente lese nell'integrità sessuale e/o fisica a causa di un reato, indipendentemente se l'autore o l'autrice del delitto sia conosciuto o sconosciuto.

Diritti generali

- Come donna coinvolta può scegliere da che consultorio d'aiuto alle vittime riconosciuto dal cantone vuole essere assistita. Lei ha diritto a una consulenza giuridica, sociale e psicologica.
- Le prestazioni del consultorio sono gratuite. Le consulenti devono osservare il segreto. La richiesta per l'aiuto è indipendente di una denuncia penale.
- Secondo la situazione finanziaria delle vittime, i contributi alle spese per prestazioni d'assistenza da parte di terzi possono essere finanziate (ad esempio spese per terapie, alloggio di fortuna etc.).
- A determinate condizioni può presentare entro cinque anni dall'ultima azione una domanda **d'indennizzo** finanziario (ad esempio perdita di stipendio) e **riparazione morale**. Questo termine è valido per reati commessi dal primo gennaio 2007.

In caso di un procedimento penale ha il diritto di:

- farsi accompagnarsi da una persona di Sua fiducia dagli interrogatori della polizia e delle autorità d'indagine
- domandare che gli interrogatori abbiano luogo in assenza dell'imputato
- rifiutarsi di rispondere a domande inerenti alla sua sfera intima
- domandare di essere informata di decisioni importanti, ad esempio scarcerazione, abrogazione del divieto di contatto dell'incriminato etc.

Se ha subito della violenza sessuale ha inoltre il diritto d'esigere:

- che sia l'interrogatorio sia una traduzione eventuale di un interrogatorio venga fatta da una donna dalla polizia e dalle autorità d'indagine
- di non essere confrontata direttamente all'imputato durante tutto il procedimento penale
- l'esclusione del pubblico dall'udienza